



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	1551 / 2016	Area	A5 - Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità, Mobilità
-----------------------	-------------	-------------	--

OGGETTO: REDAZIONE PIANO DI RIASETTO FORESTALE DEI BENI SILVOPASTORALI COMUNALI, IN FORMA SOMMARIA, PER IL DODICENNIO 2017-2028 - AFFIDAMENTO AL DR. FOR. MAURIZIO NOVELLO DI SCHIO. CIG Z301BD2522

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, comma 2, e 70, comma 6, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Visto lo statuto comunale e il T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 29.12.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 ed il programma triennale delle opere pubbliche 2016 – 2018 redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, con l'attuale rispetto dei limiti del patto di stabilità per l'anno in corso;

Visto che la presente determinazione è redatta in conformità alle indicazioni della Deliberazione di G.C. 10.05.2016 n. 115, con la quale si è provveduto all'assegnazione definitiva del Piano Esecutivo di Gestione ai Dirigenti 2016/2018;

Considerato che:

- il patrimonio silvopastorale di Bassano del Grappa comprende una superficie accorpata di 269,17 ettari, ubicata interamente nell'ex-censuario di Valrovina;
- secondo consuetudine, confermata dall'esistenza del vincolo di uso civico, i prodotti del territorio boscato vengono impiegati per soddisfare il fabbisogno di legna da ardere dei residenti nella succitata frazione, oggi località Valrovina e Rubbio;
- gran parte della superficie è occupata dalle formazioni boscate (195,69 ettari), governate a ceduo o recentemente avviata ad altofusto, con l'aggiunta di giovani rimboschimenti di Abete rosso ed altre conifere (Pino Strobo e Larice), mentre la frazione residua è occupata dai pascoli di malga Vallerana e di Malga Val Pozzolo (69,86 ettari), cui si aggiungono 3,6 ettari di improduttivi pertinenti strade, fabbricati e cave dismesse;
- la suddivisione nei tipi forestali è la seguente:

TIPO FORESTALE	ettari	incidenza %
PECCETA SECONDARIA MONTANA	94,70	48,4%
PECCETA SU FAGGETA SUBMONTANA	26,90	13,7%
FAGGETA SUBMONTANA CON OSTRIA	46,55	23,8%
ORNO-OSTRIETO SU FAGGETA SUBMONTANA	20,68	10,6%
CORILETO	6,86	3,5%
Totale	195,69	100,00%

- sulla base della ripartizione assestamentale adottata dal Piano scaduto (2004-2015), sono state individuate 14 particelle; tolte le 2 particelle della compresa C (72,1371 Ha), comprendenti le 2 malghe comunali, rimangono 12 particelle a destinazione forestale vera e propria: di queste 4 sono classificate a ceduo di produzione (compresa B), per 66,67 Ha e 10 sono attribuite alla fustaia (compresa A) per 130,37 Ha;
- la fustaia transitoria comprende formazioni ancora in corso di differenziazione, avviate ad altofusto (peraltro in forma incompleta) a cavallo degli anni '80, su parte delle quali sono già stati fatti i primi tagli intercalari;
- il ceduo invece ha conservato appieno la forma di governo consuetudinaria, volta a creare un soprassuolo a sterzo irregolare con periodo di curazione intorno ai 15-18 anni.

Considerato altresì che:

- nel dodicennio 2017-2028 sarà importante osservare il grado di sviluppo e di affrancazione delle fustaie transitorie per stabilire se proseguire uniformemente nella conversione o se, nelle condizioni stazionali meno favorevoli, tornare al governo agamico (parametri selvicolturali permettendo);
- sul ceduo a regime invece dovrà essere monitorata la superficie percorsa, accertando le potenzialità produttive correnti, in modo da aggiornare la scansione e l'entità delle nuove utilizzazioni, verificando anche se ridurre il periodo di curazione;
- sui rimboschimenti dovrà essere valutato come intervenire con tagli colturali-intercalari, destinati sia a migliorare le condizioni dei soprassuoli, sia a favorire un graduale arretramento delle conifere nei confronti della faggeta;
- i pascoli delle due malghe comunali dovranno essere controllati per verificarne lo stato di utilizzo, l'eventuale degrado indotto anche dalla pressione esercitata dai cinghiali, il carico ottimale ed i possibili interventi di miglioramento da intraprendere, primo fra tutti il controllo del Nocciolo;
- su tutto il territorio dovrà, infine, essere valutato come integrare l'ordinaria gestione silvopastorale con le molteplici iniziative in campo turistico-ricreativo che il Comune sta portando avanti da alcuni anni a questa parte;

Vista, quindi, la L.R. n. 52 del 13.09.1978 recante "*Legge forestale regionale*", in particolare l'art. 23, commi 1 e 2, che dispone:

1. *Tutti i boschi devono essere gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato.*
2. *I Comuni, o gli Enti parco, per le aree di propria competenza territoriale, predispongono piani di riordino forestale per le superfici silvopastorali che per motivi tecnici non possono essere comprese nei piani di cui al comma 1;*

Considerato, pertanto, che il Piano di riassetto forestale dei beni silvopastorali del Comune di Bassano del Grappa deve essere redatto per il dodicennio 2017-2028, in conformità al disposto legislativo di cui sopra e secondo la normativa regionale in materia vigente, in particolare le Direttive e Norme di Pianificazione Forestale approvate dal Consiglio Regionale con DGRV n. 158/1997 e la DGRV n. 2734/2012;

Vista al riguardo la delibera di Giunta Comunale n. 262 del 18.10.2016, con cui si valuta di procedere al servizio di redazione del Piano di riassetto forestale dei beni silvopastorali Comunali, in forma sommaria, per il dodicennio 2017-2028;

Considerato che all'interno di questo Ente non sussistono professionalità abilitate allo svolgimento di tale servizio;

Vista, quindi, l'offerta tecnico-economica datata 08.09.2016, acquisita al prot. com. n. 61015 del 13.09.2016, presentata dal Dr. For. Maurizio Novello con Studio in Schio (VI), Via Brenta n. 4 – p.IVA: 01783350240 -, omnicomprensiva, pari a € 5.432,57, esclusa Iva 22% e C.P. 2%, per un totale di € 6.760,00;

Considerato che il Dr. For. Maurizio Novello, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Vicenza con il n. 146, è stato invitato a presentare la propria offerta, in quanto esperto della materia, con numerosi Piani al suo attivo, e profondo conoscitore del patrimonio silvopastorale del Comune di Bassano del Grappa, avendo egli redatto il Piano di Riassetto Forestale dodicennio 2004-2015 dello stesso Comune, ed essendo, quindi, ragionevole, opportuno ed economico, stante che l'importo contrattuale è inferiore alla soglia di € 40.000, di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, rivolgersi, per l'affidamento diretto, al medesimo professionista che, infatti, in ragione di ciò, ha effettuato un'offerta che si ritiene congrua rispetto anche agli scaglioni tariffari (Tariffario Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali, di cui al D.M. 232 del 14.05.1991, e indicazioni formulate in materia dal Dipartimento Foreste della Regione Veneto, con nota 771/710 del 19.09.1990);

Visto, dunque, l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si vuole concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Precisato, quindi, che:

- con l'esecuzione del suddetto contratto di servizio s'intende provvedere alla redazione del Piano di riassetto forestale dei beni silvopastorali Comunali, in forma sommaria, per il dodicennio 2017-2028;

- il presente servizio ha ad oggetto le seguenti prestazioni da svolgersi secondo le relative tempistiche, a partire dalla Visita di Consegna che sarà effettuata dall'Ufficio Regionale competente:

fasì	lavori	tempi previsti
1	Ricognizione del patrimonio, controllo dei confini particellari	0,5 mesi
2	Ripasso ed aggiornamento tabelle di confinazione	
3	Esecuzione dei sopralluoghi per le descrizioni particellari.	2 mesi
4	Ricognizione delle malghe comunali, esame del cotico erboso, aggiornamento del carico zootecnico	
5	Aggiornamento dei dati dendrometrici	
6	Stesura schede particellari per G.P.A.	
7	Stesura del Piano dei Tagli e del programma di miglioramento culturale	1,5 mesi
8	Individuazione della viabilità forestale prevista	
9	Stesura della relazione tecnica	
10	Redazione degli elaborati cartografici	2 mesi
Tempi totali previsti		6 mesi

- il contratto di servizio “*Redazione Piano di Riassetto Forestale in forma sommaria – Dodicennio 2017-2028*”, che si allega alla presente per farne parte integrante (**Allegato sub. 1**), verrà stipulato attraverso scrittura privata con modalità elettronica;

- l'esecuzione del presente contratto di servizio, di importo inferiore alla soglia di € 40.000, è per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente contratto di servizio comprende anche l'obbligo da parte del suddetto professionista del rigoroso rispetto ed applicazione della normativa riguardante la riservatezza e la tutela dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/03 e s.m.i., nonché l'obbligo del rigoroso rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e relativa D.G.C. n. 331/2013 pubblicato sul sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente- del Comune e facente parte integrante dell'incarico legale medesimo con relativi effetti risolutivi in caso di violazione;

Ritenuto di nominare quale RUP per la presente procedura, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Gabriele Tasca, responsabile P.O. Amministrativa Contenzioso Ambiente dell'Area V;

Visto l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dato atto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa alla base del presente atto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di affidare al Dr. For. Maurizio Novello con Studio in Schio (VI), Via Brenta n. 4 – p.IVA: 01783350240, il contratto di servizio per la redazione del Piano di riassetto forestale dei beni silvopastorali del Comune di Bassano del Grappa, in forma sommaria, per il dodicennio 2017-2028, verso il corrispettivo offerto di € 5.432,57, esclusa IVA 22% e C.P. 2%, per un totale di € 6.760,00;
2. di approvare il relativo contratto di servizio “*Redazione Piano di Riassetto Forestale in forma sommaria – Dodicennio 2017-2028*”, allegato alla presente quale parte integrante (**allegato 1**);
3. di precisare che gli elementi di cui all'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, trovano loro estrinsecazione in narrativa;
4. di impegnare la relativa spesa di complessivi € 6.760,00, IVA 22% e C.P. 2% compresi, imputandola al Bilancio c.e. cod. min. 9.03.1.0103., capitolo di spesa n. 189000, che ha la sufficiente disponibilità;
5. di liquidare e pagare la spesa in causa, nei limiti dell'impegno assunto entro il 31.12.2016, su presentazione di apposite fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio istituito con L. 244/2007, Codice Univoco ufficio UFTLM3, previo accertamento della regolarità delle prestazioni nei termini e nelle condizioni pattuite;
6. di nominare quale RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Gabriele Tasca, responsabile P.O. Amministrativa Contenzioso Ambiente dell'Area V;
7. di consegnare, al prestatore del servizio, il seguente indirizzo url <http://www.bassanodelgrappa.gov.it/Il-Comune/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti-pubblici> del sito del comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 17.12.2013, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con l'affidatario dell'appalto di servizio, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato D.P.R.;
8. di inviare la presente determina all'Ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, comma 3-*bis*, della L. 488/1999.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni
Osservazioni al parere di regolarità contabile:

E/U	IMPEGNO/ACCERTAMENTO
U	2566_2016